

Il cane iperprotettivo**CR24****Considerazioni:**

I cani con un carattere tendente al dominante, si sentono in dovere di difendere (proteggere) uno o più componenti del proprio gruppo, **considerati più deboli**, da presunti intrusi o aggressori provenienti dall'esterno. Quando questo comportamento si sviluppa fra i componenti dello stesso branco, spesso è dettato dalla presenza di più soggetti dominanti e, più che la protezione, è la **contesa di un soggetto** specifico che li mette in conflitto. In tutti i casi l'istinto che viene stimolato, è sempre quello della conservazione della specie, passando attraverso i rapporti sociali per il mantenimento della gerarchia del branco, o per confermare la supremazia di un gruppo su di un altro. Fin qui, dal punto di vista naturale, nulla di scorretto. Diventa un problema il cane che ha un comportamento esageratamente protettivo. Può accadere, che alcuni cani si assumano l'incarico di proteggere il loro padrone da tutto e da tutti, indiscriminatamente. Non gli è stato chiesto espressamente, ma in certi casi, il comportamento del padrone ha generato un riflesso di protezione nel proprio cane che, per la propria sicurezza e per quella del proprio padrone, è **costretto** a tenere costantemente gli occhi aperti e difendersi (attaccando) ogni qualvolta percepisce una minaccia per il branco.

Per iniziare un ciclo di correzione, il cane deve aver superato brillantemente alcune fasi di educazione come la condotta al guinzaglio ed il seduto.

atteggiamenti NO:

- non lasciarlo diventare capo branco all'interno della famiglia.
- non farti saltare addosso quando prende l'iniziativa
- non permettergli di avere iniziative durante i giochi
- lascialo vincere raramente durante i giochi
- non lasciarlo tirare al **guinzaglio(1)**
- non lasciarlo annusare con insistenza l'urina di altri cani (angoli di strade, alberi, ruote d'automobili, altro)
- non permettere che urini in continuazione per determinare il territorio
- non permettergli di annusare tutte le persone che incontra
- se punta qualche persona o cane, distrailo immediatamente o allontanati

atteggiamenti SI:

- coinvolgilo in giochi proposti da te
- parla molto durante le passeggiate (alcuni raccontano favole)
- entra nei locali sempre prima di lui
- svolta in angoli ciechi prima di lui
- frequenta, con cautela, ambienti con presenza di cani
- incontrando altri cani, fallo sedere e controlla le sue reazioni
- frequenta ambienti affollati tenendolo in estrema sicurezza

interventi:

- controlla la sua aggressività già in famiglia
- inventati una **pratica dell'allegria(2)**
- ogni volta che da segni di aggressività adotta la pratica dell'allegria

Lo scopo è di sostituire un inutile riflesso condizionato di difesa, negativo per la buona convivenza, con un nuovo riflesso positivo e di disponibilità nei confronti di altri.

(1) CR26 (2) ED28